



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

De i Procuratori. Cap. XVII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

mancheranno di venire alla Compagnia, ouero che verranno tardi; e per tal effetto si tenga nell'Oratorio vna Tauoletta di legno con li suoi pirolì, per notar quelli che mancheranno, come di sopra.

Del Sacrestano. Cap. XIII.

IL Sacrestano hauerà cura della Cera, Oglio, Paramenti, Calici, e d'ogni altra cosa appartenente alla Chiesa, ouero Oratorio: d'apparecchiare, ouero di far apparecchiare à i suoi tempi le cose, che doueranno apparecchiarsi nella Festa della Compagnia: Procurerà, che la Chiesa sia adornata secondo la forma, e spesa che sarà prescritta dall'Ordinario, come di sopra.

Terrà detta Chiesa, ouero Oratorio benetti da ogni immonditia: E farà altri seruitij per bisogno d'esso Oratorio, ò Chiesa, secondo l'ordine che farà à lui dato dal Priore.

Nel principio del suo officio riceuerà in consegna per inuentario il tutto, e nel fine nè renderà conto, e tal consegna si faccia dal Priore, Sacrestano, e Sindici vecchi; e non darà alcuna cosa consegnata in prestito à chi si voglia, senza licenza del capitolo.

Il Priore gli assegni vn de' Fratelli che l'aiuti nel suo officio, se farà bisogno.

Del Depositario. Cap. XV.

IL Depositario riceuerà, e terrà appresso di se in gouerno tutte le limosine, & entrate della Compagnia, facendo di tutto debita scrittura.

Nè sborserà alcun danaro, senza vn mã dato sottoscritto dal Priore, e dal Cancelliere.

La cassa de i danari hauerà due chiavi diuerse, l'vna delle quali terrà appresso di se, l'altra terrà il Priore.

Del Cancelliere. Cap. XVI.

IL Cancelliere terrà conto in vn libro di tutte l'entrate, e carichi della Compagnia; farà memoria di tutti gli instrumenti, che alla giornata si faranno in nome di essa, e noterà quelli, che già saranno fatti; & insieme tutte le scrit-

ture à lei appartenenti, & ordinationi che dal Capitolo si faranno, e l'elettioni de gli Officiali, i nomi, & i cognomi de i Fratelli, quando entrano nella Compagnia, quando si stabiliscono, e quando moiono.

Sarà anco cura del Cancelliere, di ricordare à i suoi tempi al Capitolo i carichi della Compagnia, acciò non si lascino adietro, ma si essequiscano come si deue.

E sarà ben fatto, che ciascuna compagnia habbia vna particular Tauoletta, doue ordinatamente siano descritti, e notati tutti i legati, e carichi suoi, cò i giorni ne' quali si haranno da essequire, e con le cose che si haranno da fare; e tal Tauoletta si potrà tenere nel luogo doue si farà il Capitolo, ò nell'Oratorio, attaccata al muro, acciò meglio si possa tenere à memoria da i Fratelli.

De i Procuratori. Cap. XVII.

IL Procuratori (che potranno essere due, ò tre) haueranno cura d'attendere alle liti, e negotij della Compagnia, e di spendere per li bisogni, che ordinariamente à quella occorrono: Ma nelle cose straordinarie, e d'importanza, non faranno cosa alcuna senza licenza del Capitolo; al quale nel fine del loro officio renderanno conto del maneggio hauuto, e delle spese fatte.

De gl'Infermieri. Cap. XVIII.

Saranno due Infermieri, pii, e solliciti; l'impresa de quali sarà, di visitare caritatualmente i Fratelli infermi, & in procurare, ò per mezzo della Compagnia, ò d'altri, che siano con carità souenuti nelle necessità spiritali, e temporali, facendo loro tutti quei seruitij, che in simili casi i buoni, & amoreuoli Fratelli deuono fare. E particolarmente nel tempo del tràsito siano loro assistenti, aiutandoli al ben morire cò orationi, e pie essortationi; procurando che à tempo riceuano i Sacramenti della Chiesa, e che essendo lor portata la santissima Eucharistia, gli altri Fratelli con l'habito, e con il lume acceso l'accompagnino, cantando il [Miserere,] & altre Orationi à proposito.

Passa-